



“Gente di Toscana”

Un progetto ambizioso creato dal Centro di ricerche per la storia dell'Alto Lazio con la direzione di Luciano Osbat e di Elisa Angelone



GENTE DI TUSCIA



Cos'è la Toscana? Cosa caratterizza questo territorio sempre più meta di turisti italiani e di altri paesi? Sono i suoi monumenti? I suoi paesaggi? Il suo clima? E' tutto questo ma anche altro. Quelli che abitano in questi paesi e i turisti che vi arrivano rimangono certamente ammirati dalla bellezza del paesaggio e dalla ricchezza delle opere d'arte: i boschi, la campagna, le colline, i fiumi, i laghi, il mare, le chiese, i palazzi, le mura, le ville, le necropoli e le città, tutto rende l'antica Provincia del Patrimonio un gioiello da esporre, un luogo privilegiato dove vivere. Cosa ci può essere d'altro? La sua storia, noi diciamo. La storia dell'ambiente, la storia dei luoghi, la storia dei paesi e dei loro monumenti, la storia delle chiese e delle ville. La storia, in una parola. Dopo che sono stato a Civita di Bagnoregio e l'ho girata da cima a fondo (senza trovare un becco di adeguata informazione) per quale ragione ci dovrei ritornare? Solo se fossi nella condizione di venire a conoscere la sua storia. Chi abitava i palazzi della Piazza San Donato? E chi li aveva costruiti? Quando e perché? E quali sono le persone che hanno fatto grande la storia di Civita di Bagnoregio? E quando sono vissuti? E di cosa si sono occupati?

La Toscana è uno stupendo bene culturale che ci è stato consegnato e che è il risultato del fluire dei secoli, dell'azione del clima e soprattutto dell'opera degli uomini. Ma conosciamo gli uomini che sono nati e che hanno operato nella Toscana? Quegli uomini che con il loro lavoro, la loro azione, le loro opere, e talvolta con il sacrificio della loro vita hanno collaborato a costruire, a far conoscere e a conservare questo grande bene culturale? Cosa hanno fatto? Quali opere hanno realizzato? Quali libri hanno scritto? Cosa ci hanno lasciato del loro passaggio? Le opere d'arte, le costruzioni architettoniche, le invenzioni, le scoperte scientifiche, le azioni politiche, i gesti coraggiosi: cosa sappiamo di loro? Quando percorrendo una via o stando in una piazza la scopriamo intitolata ad un personaggio, ci chiediamo chi fosse quel personaggio? Perché gli è stata intitolata una strada? Cosa ha fatto e cosa ha avuto a che fare con il luogo in cui ci troviamo?

Le *Guide* della Toscana e, a volte, le pubblicazioni che riguardano il singolo paese, sono ricche di informazioni al

riguardo. Ma solo per i personaggi più ragguardevoli, i monumenti più importanti, le vie e le piazze più famose. Sugli altri c'è il silenzio perché le *Guide* sono costruite sulla bibliografia corrente nei decenni passati che, quando doveva parlare di personaggi importanti, citava papi, cardinali, re e principi, aristocratici e letterati, artisti e uomini politici. A livello nazionale esiste uno strumento fondamentale per conoscere la storia delle persone importanti: è il *Dizionario biografico degli Italiani*, iniziato sessanta anni fa dall'Istituto per l'Enciclopedia Italiana e ormai quasi giunto al termine (sono stati pubblicati sinora ottanta volumi). Il *DBI* però presuppone un'importanza a livello nazionale dei personaggi recensiti. Quanti sono però i testimoni del passato che hanno rilievo per noi, gente di Toscana, anche senza essere mai assunti a fama nazionale? Sono tanti, forse addirittura la maggioranza.

A coprire in parte questo vuoto è stato di grande utilità il *Dizionario storico biografico del Lazio: Personaggi e famiglie nel Lazio (esclusa Roma) dall'antichità al secolo XX*, promosso dalla Regione Lazio e coordinato dall'IBI-MUS (Roma, 3 volumi, 2009), molto più attento alle realtà locali di ogni epoca ma con il limite di essere realizzato - anche lui - quasi esclusivamente sulla bibliografia corrente e quindi senza aver potuto, il più delle volte, far ricorso alla ricchezza e alla varietà dei nostri archivi e alle pubblicazioni degli eruditi e storici locali. Negli ultimi vent'anni nel nostro territorio sono stati aperti al pubblico archivi e biblioteche, sono stati messi a disposizione emeroteche e banche dati che rendono possibili ricerche sulla Toscana impensabili in passato. E' in questo contesto che si è venuto a collocare “Gente di Toscana”.

“Gente di Toscana” è un sito internet che raccoglie le preziose informazioni fornite da quegli importanti dizionari e le arricchisce di nuove notizie tratte dalla bibliografia più aggiornata e dalle informazioni ricavabili dai nostri archivi. Inoltre i testi delle schede biografiche sono corredate da collegamenti agli scritti di un autore, alle opere di un artista, alle realizzazioni di un architetto, all'immagine del personaggio biografato. “Gente di Toscana” diventa, in questo modo, molto più che una semplice raccolta di biografie: diventa una piccola enciclopedia



dalla Toscana

multimediale che intende fornire il maggior numero di informazioni possibili su ogni personaggio che vi sarà incluso.

Ma quali sono i personaggi che vengo esaminati? Certo vi saranno tutti i personaggi già considerati illustri dai precedenti dizionari (cardinali e vescovi, artisti e condottieri, scrittori e musicisti) ma anche parlamentari e sindaci, imprenditori e artigiani, viaggiatori e inventori, patrioti ed eroi, santi e beati, benefattori e combattenti, briganti e burocrati.

Vorremmo dare una storia biografica a tutti quei personaggi che nei nostri paesi hanno avuto il riconoscimento pubblico e ad essi è stata intitolata una piazza, una via, uno scuola. E vorremmo integrare questo elenco con una biografia di tutti coloro che qualcosa di importante, di utile per la collettività l'hanno fatto anche se finora non hanno meritato l'attenzione del pubblico.

Nel sito, a questo fine, è stata inserita una parte che sollecita proposte di nuovi nomi rispetto a quelli che ci proponiamo di analizzare, in modo che si coprano tutti i settori delle attività e di tutte le epoche. Sino a oggi (giugno 2018) sono state inserite oltre 450 schede, grazie alla collaborazione di alcune decine di volontari che ci hanno dato una mano riempiendo le schede biografiche di personaggi del loro paese o della storia dell'arte o della scienza o dell'economia dell'intera Toscana, cioè del settore della storia nel quale avevano competenze.

Le ricerche, nel sito "Gente di Toscana", si conducono per nome del personaggio (se già si conosce il nome) oppure a partire dall'epoca nella quale è vissuto, dal paese dove è nato o ha operato, dall'attività che ha svolto o infine anche incrociando queste categorie (XVII secolo+Viterbo+letterato mi dà come risultato i nomi di Peroni, di Ravicini e di Riccioli). In questo modo è possibile effettuare la ricerca attraverso parole che, per grandi linee,

raggruppano i personaggi all'interno di categorie professionali abbastanza determinate, periodi storici e luoghi. Tutto questo per poter rendere accessibile, rintracciabile, raggiungibile ogni singolo personaggio che sia stato importante per il nostro territorio. Per renderlo individuabile e condivisibile, per conoscerlo e trasmetterlo.

Attraverso la storia delle persone alla storia dei luoghi, degli ambienti, delle opere che l'ingegno e la fantasia dell'uomo ha contribuito a realizzare. Dopo questo primo passo saranno possibili ulteriori sviluppi. E per ritornare all'esempio fatto in apertura, ritrovandoci sulla Piazza di San Donato di Civita di Bagnoregio, la geo-localizzazione fatta attraverso il nostro smartphone ci consentirà di sapere la storia dell'antica cattedrale di San Donato, e poi chi erano i signori Alemanni-Mazzocchi proprietari del palazzo sulla destra entrando nella piazza, e poi gli Arcangeli, proprietari di un palazzo accanto e infine chi ha costruito il palazzo comunale e ancora, poco più in là, a sinistra del campanile, qualche notizia sul palazzo che fu sede dei vescovi fino alla data del terremoto del 1695.

Crediamo per questa strada di dare un importante contributo a far conoscere la Toscana nel mondo: i visitatori che la percorrono e che non si accontentano di sapere che un palazzo, una chiesa, un'opera d'arte ci sono, ora potranno scoprire ad opera di chi, in quale contesto, per quali ragioni quelle opere sono state create. E forse, dopo esserci stati una prima volta nella Toscana, ci ritorneranno. Il nostro progetto "Gente di Toscana" va in questa direzione: le voci attraverso le quali si rende possibile l'accesso alle singole schede biografiche sono una risposta alle mille domande che il visitatore esperto e il turista di un giorno si pongono e che meritano una risposta adeguata. (<http://www.genteditoscia.it>)

lucianoosbat960@gmail.com



La sede del Centro di ricerche per la storia dell'Alto Lazio